



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ENZO BIAGI

RMIC85700Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENZO BIAGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### “CHI SIAMO E DA DOVE VENIAMO”

L'Istituto opera nel territorio di Cesano, Osteria Nuova e Tragliata.

**Cesano:** rientra nell'area del Municipio XV di Roma e si trova al confine con i territori comunali di Anguillara Sabazia, Campagnano di Roma e Formello. La collocazione di Cesano è all'interno dell'Agro Romano nelle vicinanze dei laghi di Bracciano e Martignano. La zona prende il nome dal suggestivo borgo medioevale di Cesano di Roma che è un'area di grande pregio storico.

La zona di Cesano ha una stazione della linea ferroviaria regionale Roma-Viterbo che collega agevolmente il quartiere con il centro della Capitale e con la Tuscia, dai mezzi Cotral e da alcune linee ATAC; è inoltre sede di un'importante Scuola di Fanteria e dell'Università Agraria. Il territorio è interessato da un rilevante flusso di immigrati comunitari e non comunitari

La popolazione ha caratteristiche notevolmente eterogenee.

**Osteria Nuova:** rientra nell'area del Municipio XV di Roma e sorge sul lato nord della via Braccianese, al bivio con la via Anguillarese. Si trova nei pressi dell'area protetta di Galeria e del borgo antico di Santa Maria di Galeria, nonché nelle vicinanze dei laghi di Bracciano e Martignano; dista circa quattro chilometri dalla zona di Cesano. Nasce come comunità agricola all'interno delle aziende agricole del “Collegio Germanico” dei Padri Gesuiti, per poi trasformarsi in un centro abitativo della più estrema periferia di Roma Nord. Si trova, inoltre, a ridosso del Centro Ricerche Casaccia dell'ENEA.

La zona è servita dai mezzi Cotral e da due linee ATAC che la collegano alle stazioni della linea ferroviaria regionale Roma- Viterbo.

Essendo una zona che si è trasformata negli ultimi decenni, la sua popolazione ha caratteristiche eterogenee.

**Tragliata:** rientra nell'area del Municipio XIV e si trova al confine con i territori comunali di Fiumicino e di Anguillara Sabazia. Il Borgo, situato alle porte di Roma, svetta su di un suggestivo sperone di tufo. Le sue origini storiche risalgono all'epoca etrusca, di cui rimangono tuttora intatti i blocchi delle mura perimetrali e i granai a imbuto. Sorge lungo la via del Casale



Sant'Angelo. Percorrendo questa strada, che si snoda in aperta campagna tra i grandi poderi coltivati o lasciati a pascolo, si arriva a via di Tragliata.

Tragliata è una zona a vocazione agricola dove sono presenti aziende biologiche, agriturismi, laghetti sportivi. La popolazione scolastica, però, è eterogenea perché composta non solo dai residenti ma anche da abitanti di Fiumicino, Anguillara Sabazia e delle realtà abitative sorte lungo le strade limitrofe.

Da questa analisi si evince che il contesto socioculturale ed economico dell'IC Enzo Biagi risulta eterogeneo ed in continua trasformazione. Questa eterogeneità non riflette la strutturazione complessiva dell'Istituto, che, benché si collochi in quartieri anche molto distanti tra di loro, incontra un'utenza con caratteristiche chiaramente simili. La forte identità di base dei tre quartieri risulta, infatti, essere superata da un'importante urbanizzazione delle zone. Da rilevare, soprattutto nel plesso di Cesano, il flusso di immigrati comunitari e non comunitari.

Inoltre i plessi dell'Istituto sono situati in aree contraddistinte, in varia misura, da limitate opportunità culturali, formative e sociali, per le quali non è sempre facile dare una risposta in termini di servizi a sostegno delle famiglie.

La scuola rileva periodicamente i bisogni formativi dell'utenza e l'adeguatezza degli strumenti formativi attraverso:

verifiche periodiche

Consigli di classe e programmazioni

Collegi dei docenti

Consiglio d'Istituto

Riunioni per dipartimento

Riunioni del DS con le funzioni strumentali e referenti

Ricevimento delle famiglie

Test di autovalutazione dell'Istituto da somministrare a fine anno a tutte le componenti della scuola



L'Istituto si presenta come una struttura formativa aperta alla innovazione didattica e attrezzata con tecnologie d'avanguardia; tutte le classi dell'Istituto dispongono, infatti di lavagne interattive e di computer; le classi sono ariose e luminose. Nei plessi di Cesano ed Osteria ci sono due ampie palestre aperte anche di pomeriggio per tutta la popolazione; i tre plessi sono dotati di giardini spaziosi e di ambienti mensa. Negli anni precedenti il contributo che le famiglie hanno versato è stato destinato prevalentemente all'acquisto di materiale didattico e di strumentazione informatica equamente suddiviso nei plessi; lo stesso ha contribuito a realizzare lo sportello d'ascolto per tutto l'Istituto.

I docenti sono prevalentemente di ruolo con titolarità nell'Istituto e con anzianità di servizio di più di cinque anni. Il Dirigente Scolastico è stabile nell'Istituto da oltre cinque anni.

La segreteria, invece, ha il Direttore dei Servizi Amministrativi di ruolo ma solo tre assistenti amministrativi a tempo indeterminato.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ENZO BIAGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC85700Q
Indirizzo	VIA ORREA, 23 ZONA CESANO SCALO 00123 ROMA
Telefono	063037022
Email	RMIC85700Q@istruzione.it
Pec	rmic85700q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icenzobiagi.edu.it/">https://www.icenzobiagi.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA MATERNA L.ANGELINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA85701L
Indirizzo	VIA SFORZINI, 40 ZONA CESANO SCALO 00123 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Sforzini 40 - 00123 ROMA RM</li></ul>

#### PLESSO L. ANGELINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85701T
Indirizzo	VIA SFORZINI, 40 ZONA CESANO SCALO 00123 ROMA





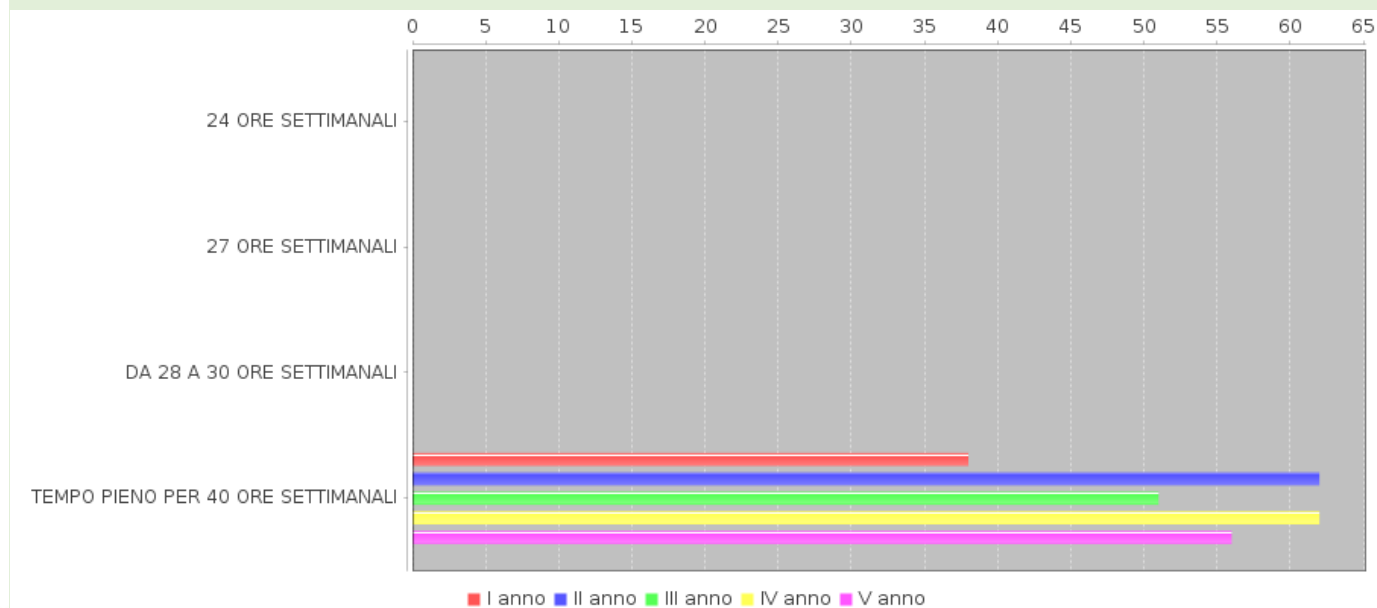
Edifici

• Via Sforzini 40 - 00123 ROMA RM

Numero Classi 20

Totale Alunni 269

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## PLESSO DI S.M. DI GALERIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE85702V

Indirizzo VIA ANGUILLARESE, 171 ZONA OSTERIA NUOVA  
00123 ROMA

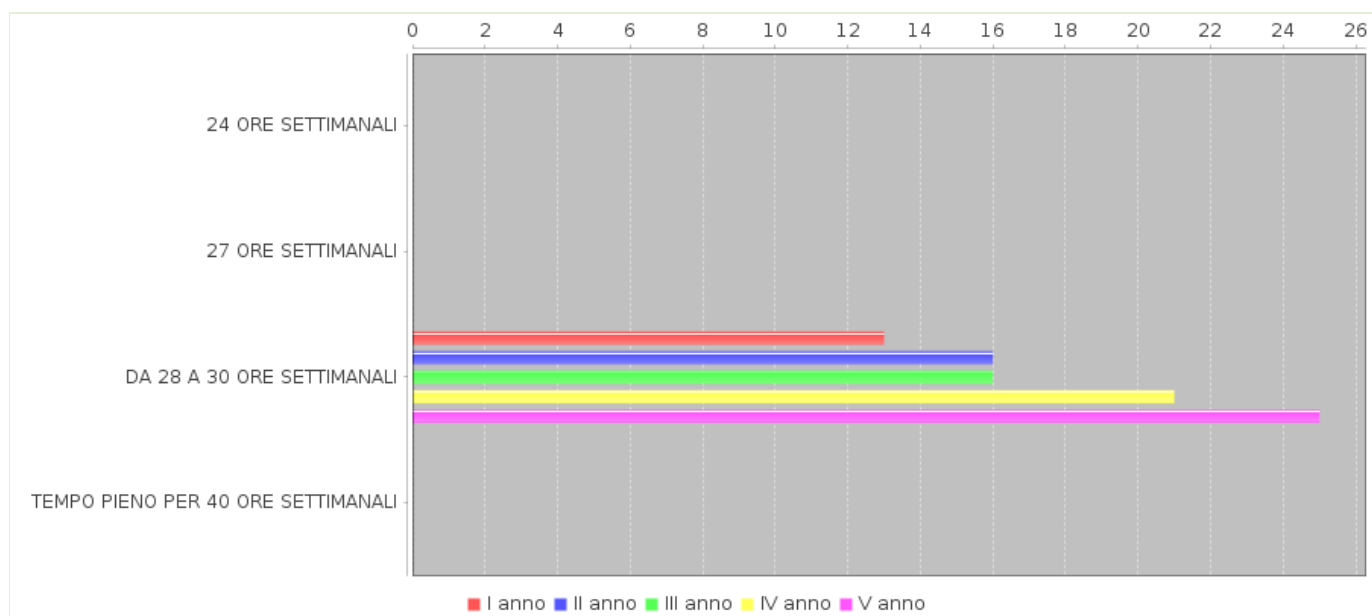
Edifici

• Via Quero 130 - 00123 ROMA RM

Numero Classi 8

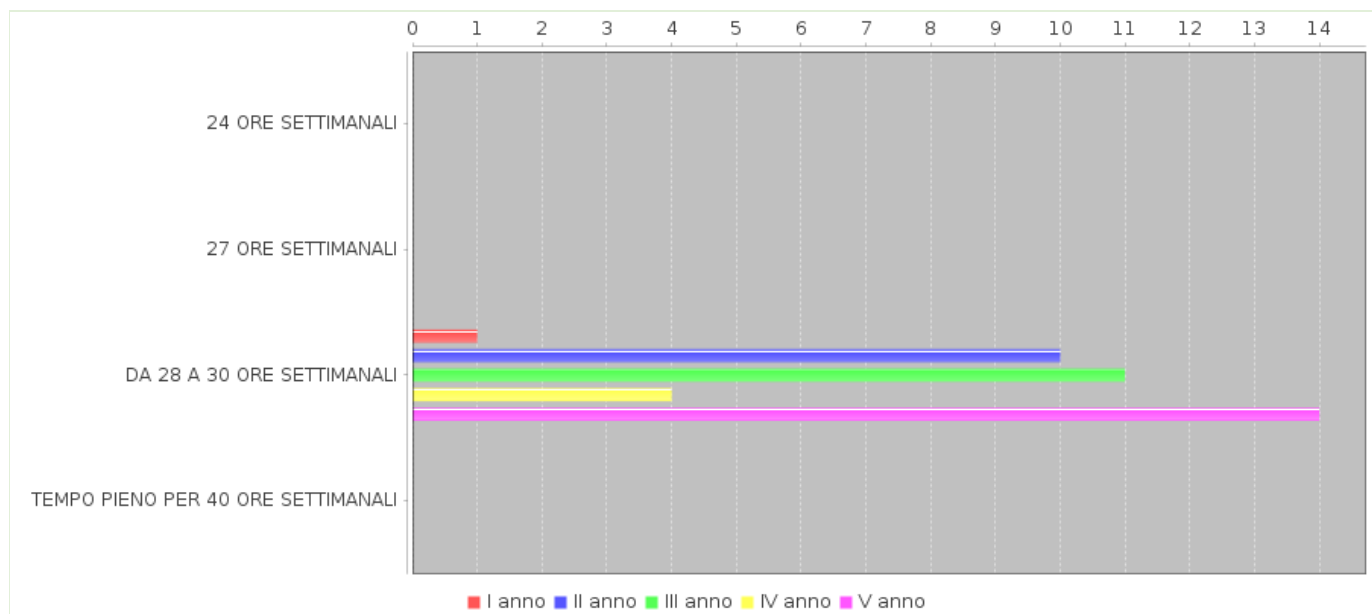
Totale Alunni 91

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### PLESSO TRAGLIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85703X
Indirizzo	TULLIANA 49 TRAGLIATA 00123 ROMA
Edifici	• Via Tulliana 49 - 00123 ROMA RM
Numero Classi	5
Totale Alunni	40
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



## M. PERIELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM85701R

Indirizzo

VIA ORREA, 23 ZONA CESANO SCALO 00123 ROMA

Edifici

- Via Quero 130 - 00123 ROMA RM
- Via della Stazione di Cesano 837 - 00123 ROMA RM

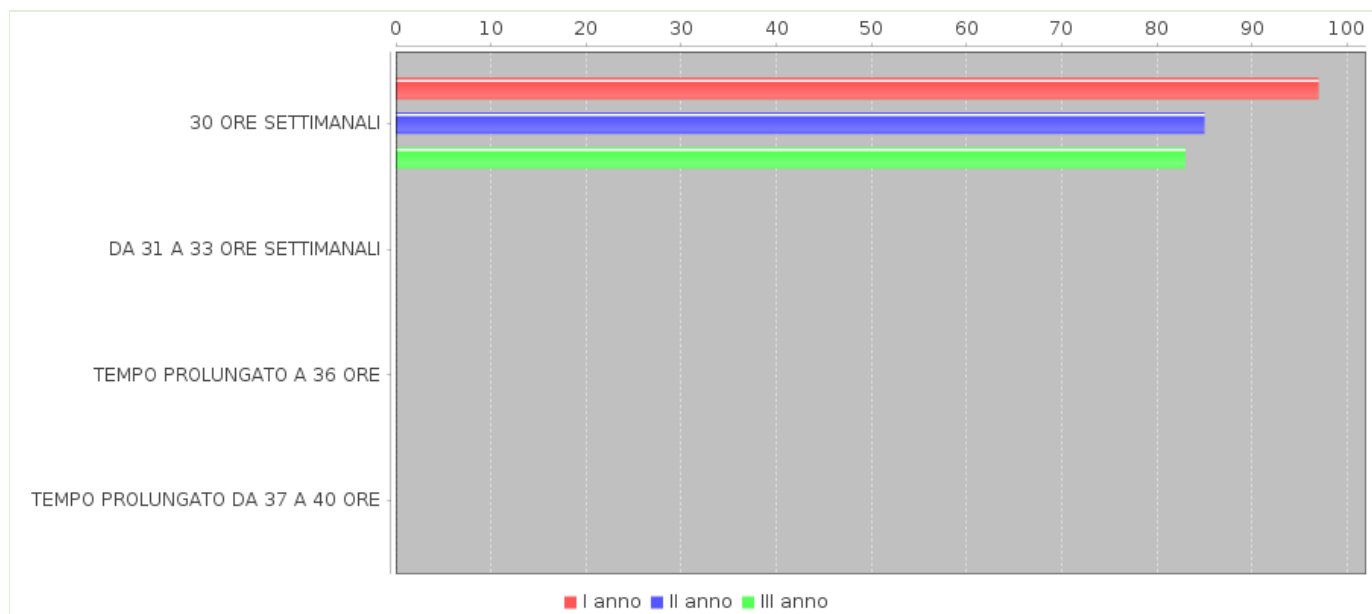
Numero Classi

13

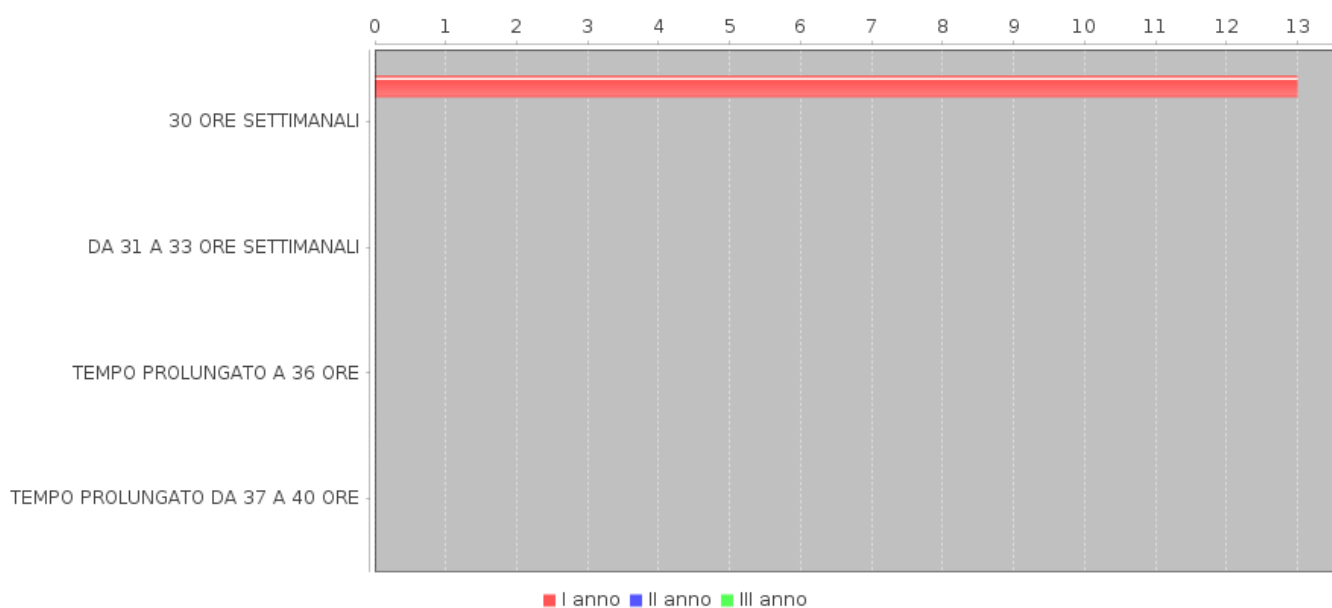
Totale Alunni

265

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula generica	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	3
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	NOTE BOOK DISTRIBUITI NEI PLESSI	92

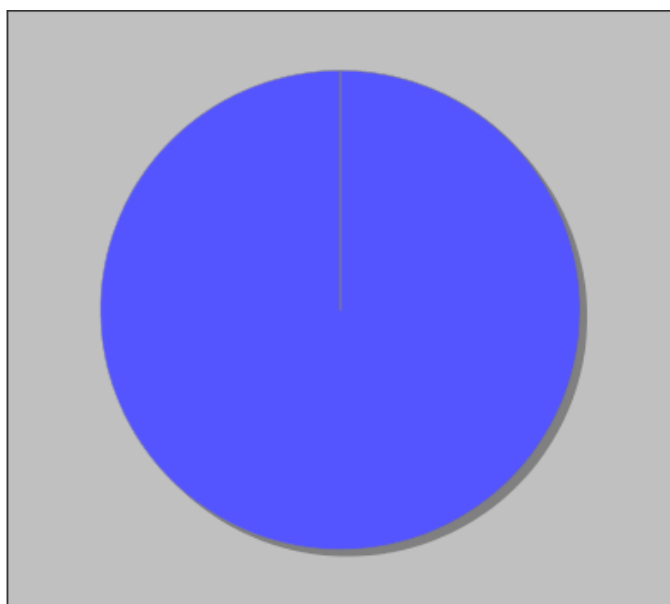


## Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	25

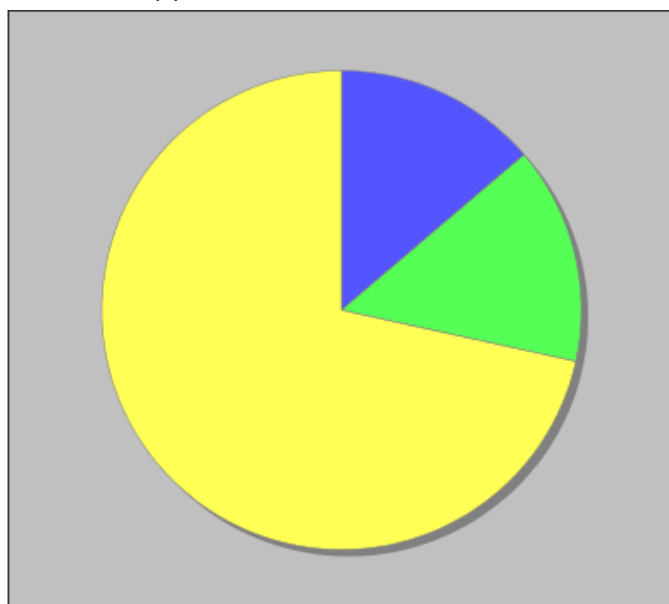
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 16
- Più di 5 anni - 78



## Aspetti generali

Formare giovani cittadini che siano liberi e generosi, coraggiosi e responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei corrispettivi doveri, in grado di adempiere al dovere costituzionale di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società, senza mai smettere di imparare per capire il presente e costruire il futuro. Questo è l'alto compito al quale è chiamata la comunità educante nel suo complesso, condividendo valori, prospettive, responsabilità. Con tale premessa l'elaborazione del PTOF dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio e, pertanto, per l'integrazione/aggiornamento del Piano si formulano i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

- 1) garantire il reale successo formativo di tutti e di ciascuno mediante un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva che valorizzi pienamente le potenzialità di ciascuno;
- 2) promuovere l'innovazione metodologica e didattica e perché la scuola possa, come deve, diventare un laboratorio permanente di ricerca anche attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi;
- 3) Promuovere la formazione come leva di crescita di tutta la comunità scolastica;
- 4) Promuovere il miglioramento continuo attraverso l'implementazione e la diffusione di strumenti fruibili e condivisi di monitoraggio delle azioni intraprese sia nella pratica didattica sia nelle modalità organizzative nell'ottica della rendicontazione sociale.

(Prof.ssa Patrizia A.L. Smarrazzo, Atto di Indirizzo - Integrazione/aggiornamento 2024/2025, pag 3 IC Enzo Biagi - Sito Web)

L'IDENTITA' VALORIALE DELL'ISTITUTO



“A noi non interessa tanto colmare l’abisso dell’ignoranza, quanto l’abisso della differenza, perché non c’è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali” (Lorenzo Milani)

I CARE

(mi importa, mi interessa, ho cura)

(Lorenzo Milani)

• □





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riequilibrio tra le fasce di livello degli alunni di terza secondaria

#### Traguardo

Avvicinamento stabile (verificabile per almeno tre anni) ai benchmark territoriali e nazionali in riferimento alle fasce di livello degli alunni in uscita dalla scuola secondaria

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Diffusione di pratiche consapevoli per la promozione delle competenze chiave negli alunni.

#### Traguardo

Creazione di un percorso condiviso e strutturato sulle competenze chiave con il conseguimento del livello intermedio per almeno il 40% degli studenti in uscita dalla scuola secondaria.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: LABORATORIO DI DIDATTICA

---

Il percorso parte dal Rapporto di Autovalutazione e dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Le Funzioni Strumentali, in accordo con i docenti e tutte le componenti della scuola, declinano in azioni gli obiettivi di processo.

Tenendo conto che la priorità presa in esame è relativa ai risultati scolastici, il percorso parte principalmente dall'utilizzo di metodologie didattiche attive, partecipative e costruttive, dallo sviluppo dei progetti di recupero e potenziamento e da un attento processo di continuità educativa e didattica in verticale per tutti gli ordini di scuola.

Rivestono fondamentale importanza le azioni di pianificazione, sviluppo, monitoraggio delle azioni e i momenti di riflessione, verifica e valutazione delle attività previste, secondo il modello del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Riequilibrio tra le fasce di livello degli alunni di terza secondaria

##### **Traguardo**

Avvicinamento stabile (verificabile per almeno tre anni) ai benchmark territoriali e nazionali in riferimento alle fasce di livello degli alunni in uscita dalla scuola secondaria

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'utilizzo del curricolo per competenze per rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Tener conto delle difficoltà del contesto in cui si opera e partire dai punti di forza degli alunni utilizzando strategie didattiche attive, partecipative e costruttive

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare l'accoglienza degli alunni BES e alunni stranieri

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare il processo di continuità educativa e didattica ponendo particolare attenzione alle classi ponte.

---

Ridurre la scarsa rispondenza rilevata tra il consiglio orientativo della scuola e la scelta dell'indirizzo di studio superiore operata dalle famiglie.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Diffondere e condividere l'identità valoriale dell'istituto, tramite un confronto nelle opportune sedi collegiali

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare i processi di informazione/formazione alle famiglie e agli alunni sui regolamenti d'istituto per una partecipazione più attiva alla crescita educativa, al fine di creare un benessere fondato su regole condivise da tutti (frequenza, puntualità, minori assenze) e in cui ciascuno si riconosca.

---

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO

RECUPERO/POTENZIAMENTO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI

---

Descrizione dell'attività

Il progetto propone di potenziare capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia. Scopo del progetto è quello di sviluppare le capacità di utilizzare le discipline come strumento di pensiero e di interiorizzare e concettualizzare le conoscenze.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Referente progetti
Risultati attesi	Conseguimento del successo formativo sostanziale di tutti gli alunni.

## Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' EDUCATIVA

Descrizione dell'attività	All'interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la continuità del processo educativo tra ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curriculum per competenze in verticale e attraverso un progetto continuità che pone attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. La scuola contribuisce allo sviluppo armonico degli alunni rilevando i bisogni formativi per organizzare un'offerta che assicuri la formazione di base, sappia integrare e apra allo sviluppo. La finalità viene quindi perseguita attraverso progetti specifici e occasioni di incontro tra docenti dei diversi ordini.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



Responsabile	Funzioni Strumentali Continuità e Orientamento e docenti delle classi ponte.
Risultati attesi	Favorire un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro per prevenire disagi ed insuccessi.

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Descrizione dell'attività	Nel nostro Istituto la formazione è considerata strategica per la qualità del nostro operato, quindi sono attivati percorsi di formazione soprattutto in rete con enti, università e case editrici
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Collaboratori del Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze dei docenti sulle metodologie attive per la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze, così come prevista nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, anche attraverso l'adesione a movimenti culturali innovativi (esempio: didattica per competenze sul modello R.I.Z.A. - costruzione di unità didattiche sul modello CAE - Movimento Avanguardie Educative - ...etc...)



## ● **Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA**

---

Il percorso parte dal Rapporto di Autovalutazione e dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Le Funzioni Strumentali, in accordo con i docenti e tutte le componenti della scuola, declinano in azioni gli obiettivi di processo. Tenendo conto che la priorità presa in esame è relativa alle competenze di cittadinanza, il percorso parte principalmente dallo sviluppo delle competenze trasversali, l'elaborazione del curricolo delle competenze chiave di cittadinanza e la somministrazione di prove autentiche per tutte le classi di scuola primaria e secondaria corredate dalla relativa valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Diffusione di pratiche consapevoli per la promozione delle competenze chiave negli alunni.

#### **Traguardo**

Creazione di un percorso condiviso e strutturato sulle competenze chiave con il conseguimento del livello intermedio per almeno il 40% degli studenti in uscita dalla scuola secondaria.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---







## Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare in maniera sistematica le competenze trasversali raggiunte dagli alunni

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, competenze ispirate ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare il clima scolastico, attraverso strategie didattiche laboratoriali, attive e innovative

---

## Attività prevista nel percorso: LABORATORIO AUTENTICO

---

Descrizione dell'attività	Elaborazione di prove autentiche con relative rubriche di valutazione per ogni classe dell'istituto a partire dalla seconda primaria per il monitoraggio sistematico dei livelli della certificazione delle competenze degli allievi in uscita dall'istituto comprensivo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile Funzione Strumentale Valutazione

Risultati attesi

Il progetto intende consentire l'espressione di un giudizio più esteso all'apprendimento, cioè riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente

## Attività prevista nel percorso: VALUTARE

Descrizione dell'attività

Produzione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso gruppi di lavoro e di studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale Valutazione

Risultati attesi

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Enzo Biagi è caratterizzata da un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti. Il focus principale dell'azione didattica della scuola è sempre rappresentato dai bisogni formativi degli allievi e dalle loro caratteristiche di apprendimento, nonché dalla flessibilità delle metodologie didattiche, indispensabile per modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dalla modernità e dai continui cambiamenti della società. L'acquisizione dell'autonomia personale, di un metodo di studio efficace, della capacità di relazionarsi con gli altri e di riconoscere e rispettare la diversità, lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti della molteplicità delle informazioni disponibili sono considerati elementi imprescindibili per guardare la realtà con uno sguardo aperto, responsabile, competente, libero e creativo. L'Istituto Comprensivo Enzo Biagi è particolarmente impegnato nell'area della formazione, nella convinzione che solo con l'arricchimento professionale e la formazione permanente si possa veramente incidere nella vita dei discenti e quindi nella società odierna.

Da diversi anni l'Istituto è dotato di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze perché esse maturano attraverso obiettivi ricorsivi e implicano un apprendimento a spirale, che procede in tutto l'arco della formazione a livelli progressivi di padronanza (scuola dell'infanzia- scuola primaria- scuola secondaria). Inoltre, la scuola ha una cura particolare per la valutazione intesa "l'attenzione alla valutazione, tappa fondamentale del processo di apprendimento - insegnamento ed il cui valore è innanzitutto e specialmente quello formativo" (Prof.ssa Patrizia A.L. Smarrazzo, *Atto di Indirizzo, Integrazione/Aggiornamento 2024/2025 pag. 3*, sito web). Da tempo i docenti hanno elaborato griglie e schemi comuni inserendoli in un protocollo di valutazione, ma credono fermamente nella valutazione per l'apprendimento (valutazione formativa) essenziale per valutare i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno. Ritengono questo aspetto della professione docente fondamentale e in continua evoluzione, quindi oggetto di studio, di modifiche e di cure costanti.



L'Istituto Comprensivo è inoltre impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica in ogni plesso, per garantire ai propri allievi la possibilità di sperimentare tutte le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea (Progetti PNRR) per realizzare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati.

Specifico riguardo si avrà per la realizzazione della progettazione prevista e deliberata dalle linee di finanziamento del PNRR dedicate alla scuola. E in particolare:

- DM 19/2024, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

- DM 66/2023, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

DM 65/2023- linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4- Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;

- Piano Scuola 4.0 - linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori; - DM 65/2023

Nell'area della comunicazione la scuola ha da tempo adottato il registro elettronico perché è uno strumento di trasparenza che garantisce a genitori e studenti una comunicazione chiara sulle attività e la vita della scuola. Il sito web, facilmente fruibile da tutte le componenti della scuola, è regolarmente aggiornato dalla presidenza.

In linea con gli obiettivi delle diverse aree tematiche si prevedono attività laboratoriali riferite ai seguenti filoni progettuali:

-Lettura e comprensione di un testo;

-Recupero e potenziamento dei linguaggi disciplinari

**Le aree tematiche individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:**

1) Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche



Obiettivi formativi e competenze attese: -recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese dell'Unione europea

## **2) Recupero e potenziamento dei linguaggi disciplinari**

-recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## **3) Incremento delle competenze sociali e civiche, alfabetizzazione emotiva, prevenzione del bullismo**

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

## **3) cura dell'ambiente e del territorio**

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

## **4) educazione alla salute e benessere**

- Prevenire i disturbi del Comportamento Alimentare sia maschile che femminile.

Viaggi di istruzione:

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche si effettuano in relazione alla programmazione dei singoli cdc

Il nostro Istituto "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali).

Sulla base di questo principio e delle esperienze degli anni precedenti, si vuole organizzare un



percorso che duri tutto l'anno fatto di incontri tra docenti ma anche tra alunni di ordini di scuola contigui per costruire un unico percorso, favorire così un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro e per prevenire disagi ed insuccessi. Pertanto, il progetto metterà in pratica "azioni positive": infatti, prima dell'inizio dell'anno scolastico si organizzano incontri tra docenti delle classi ponte per il passaggio delle informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno. Inoltre:

- si predispongono una scheda informativa sulle competenze degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze;
- si predispongono prove in uscita, di italiano e matematica, per le classi quinte e in entrata per le prime secondarie.
- si prendono accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria
- si raccolgono notizie di alunni provenienti anche da altre scuole
- Incontri con i docenti della scuola secondaria di secondo grado del territorio per l'elaborazione di prove comuni
- Contatti con referenti dell'orientamento in entrata delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, che ne facciano richiesta, per concordare strategie di intervento destinate agli alunni delle classi in uscita.

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Collegio dei Docenti ha deliberato la creazione di un Centro Sportivo Scolastico in quanto struttura organizzata all'interno della scuola. Il Centro Sportivo offre la possibilità a tutti gli alunni di arricchire il proprio bagaglio motorio attraverso le varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale e sociale del territorio.



## Aree di innovazione

---

### ○ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Con le Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, e la Legge n. 71 del 29 maggio 2017, contenente disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, modificata ed integrata dalla Legge n. 70 del 2024 e dalle Linee di orientamento del 2017 e del 2021, il Parlamento Italiano ha voluto assicurare l'attuazione di interventi a carattere preventivo nelle istituzioni scolastiche con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, siano essi nella posizione di vittime che in quella di responsabili di illeciti.

L'Istituto Comprensivo "Enzo Biagi", nel quadro normativo sopra delineato, per l'anno scolastico 2024/2025 ha elaborato una serie di iniziative nell'ambito del Piano di intervento denominato "Facciamo Rete".

Il piano è allegato al presente Ptof

Allegato:

ALL. 15 - PianoBullismoeCyberbullismo.pdf





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Ambienti Fuori-classe

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi richiede la capacità di pensare una realtà articolata che, oltre allo spazio fisico, coinvolga la dimensione relazionale ed educativa dove si costruisce il rapporto di insegnamento-apprendimento, e le risorse dell'innovazione tecnologica che permette di dilatare i confini spaziali e temporali del processo di apprendimento. A partire dalla consapevolezza che gli spazi dell'apprendimento siano uno degli architravi essenziali dei processi educativi e di insegnamento, la presente proposta aspira a realizzare nuovi ambienti di apprendimento per migliorare gli approcci didattici e la dimensione relazionale dell'esperienza educativa.

#### Importo del finanziamento

€ 163.935,87





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42

## ● Progetto: OPTIMUS MAGISTER

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La presente proposta progettuale intende delineare l'orizzonte di formazione per il personale dell'Istituto, sulla base delle esigenze formative emerse e in vista della promozione della transizione digitale. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola e nel processo di sviluppo professionale dei singoli, ed è necessario presupposto per l'utilizzo consapevole delle strumentazioni e delle risorse che altrimenti resterebbero inerti senza il sapere della mente che le utilizza.

### Importo del finanziamento

€ 58.920,58

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: NEVER STOP LEARNING

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## Descrizione del progetto

La realizzazione di Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche può rappresentare un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola per il suo territorio e di crescita per gli alunni in vista delle sfide del domani. A partire dalla consapevolezza che l'acquisizione competenze STEM e multilinguistiche sin dalla più giovane età rivestono un ruolo determinante nel promuovere effettivamente le pari opportunità e le possibilità di accesso al mondo del lavoro e delle professioni, la presente proposta aspira a realizzare esperienze educative pratiche e coinvolgenti per stimolare la curiosità e la creatività, il problem solving, e promuovere abilità e competenze attraverso approcci didattici di tipo laboratoriale, valorizzando la dimensione relazionale dell'apprendimento in una prospettiva inclusiva della crescita e dello sviluppo. D'altra parte la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia per i docenti è finalizzata al rafforzamento delle competenze linguistiche degli stessi per un'efficace ricaduta sulla pratica didattica.

## Importo del finanziamento

€ 83.979,47

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Se conosco posso fare, se posso fare posso creare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

L'Istituzione scolastica è risultata destinataria del finanziamento di cui alla linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e a tal fine delinea la propria proposta progettuale per la realizzazione di azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali tramite interventi rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado a rischio di abbandono scolastico articolati in - Percorsi di mentoring e orientamento - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Un Team per la prevenzione della dispersione scolastica provvederà alla rilevazione degli studenti a rischio dispersione, a partire dalle segnalazioni dei Consigli di classe.

### Importo del finanziamento

€ 80.651,65



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Enzo Biagi è caratterizzata da un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti. Il focus principale dell'azione didattica della scuola è sempre rappresentato dai bisogni formativi degli allievi e dalle loro caratteristiche di apprendimento, nonché dalla flessibilità delle metodologie didattiche, indispensabile per modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dalla modernità e dai continui cambiamenti della società. L'acquisizione dell'autonomia personale, di un metodo di studio efficace, della capacità di relazionarsi con gli altri e di riconoscere e rispettare la diversità, lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti della molteplicità delle informazioni disponibili sono considerati elementi imprescindibili per guardare la realtà con uno sguardo aperto, responsabile, competente, libero e creativo.

In linea con gli obiettivi delle diverse aree tematiche si prevedono attività laboratoriali riferite ai seguenti filoni progettuali:

- Lettura e comprensione di un testo;
- Recupero e potenziamento dei linguaggi disciplinari

**Le aree tematiche individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:**

1) **Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche**

Obiettivi formativi e competenze attese: -recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese dell'Unione europea

2) **Recupero e potenziamento dei linguaggi disciplinari**

-recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) **Incremento delle competenze sociali e civiche, alfabetizzazione emotiva, prevenzione**





## **del bullismo**

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

## **3) cura dell'ambiente e del territorio**

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

## **4) educazione alla salute e benessere**

- Prevenire i disturbi del Comportamento Alimentare sia maschile che femminile.

Il Collegio dei Docenti ha previsto la possibilità di definire eventuali convenzioni e/o protocolli d'intesa per realizzare opportunità di ampliamento dell'offerta formativa, da realizzarsi gratuitamente in orario curricolare, salvaguardando le finalità istituzionali della scuola, la progettazione educativa e didattica delle singole classi e/o discipline interessate e la possibilità di libera adesione da parte dei docenti coinvolti.

Rispetto alle aree tematiche individuate, l'Istituto ha aderito alle seguenti iniziative:

- a) Frutta e verdura nelle scuole - anno scolastico 2024/25 - Promosso dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- b) Per aspera ad astra - anno scolastico 2024/25 - Promosso dal C.R.Fipav Lazio, in collaborazione con il C.T.Fipav di Roma
- c) La giornata dello sport - anno scolastico 2024/2025 - Comune di Roma
- d) Progetto Gens - anno scolastico 2024/2025 - Regione Lazio





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA L.ANGELINI	RMAA85701L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

PLESSO L. ANGELINI	RMEE85701T
--------------------	------------

PLESSO DI S.M. DI GALERIA	RMEE85702V
---------------------------	------------

PLESSO TRAGLIATA	RMEE85703X
------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

M. PERIELLO	RMMM85701R
-------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA L.ANGELINI  
RMAA85701L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO L. ANGELINI RMEE85701T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO DI S.M. DI GALERIA RMEE85702V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO TRAGLIATA RMEE85703X**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: M. PERIELLO RMMM85701R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A norma della L.92 del 2019 e del DM 183 del 07/09/24 verrà impartito l'Insegnamento di Educazione



Civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Tale Disciplina avrà un proprio voto per la scuola secondaria e un proprio livello di apprendimento per la scuola primaria, con almeno 33 ore all'anno di lezioni dedicate per ciascun anno di corso.

L'insegnamento dell'educazione civica è definito dalla Legge come trasversale: è affidato in contitolarità a tutti i docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. La normazione ad hoc pretende che l'insegnamento ruoti intorno a tre nuclei tematici:

- Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.

## **Allegati:**

ALL. 1 CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf



## Curricolo di Istituto

**ENZO BIAGI**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il nostro istituto ispira il proprio operato ai valori di: solidarietà, equità, integrazione, creatività, trasparenza, onestà intellettuale. Intende educare in particolare:

- alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- al rispetto di sé stessi e degli altri;
- ad un corretto rapporto uomo-ambiente;
- al pluralismo culturale;
- alla pace, al dialogo, alla solidarietà.

L'Istituto Comprensivo è articolato in due sezioni di scuola dell'infanzia nel plesso Angelini, tre plessi di scuola primaria (Angelini, Santa Maria di Galeria, Via Tulliana), una scuola secondaria di primo grado (Michele Periello) suddivisa in tre plessi: Via Orrea, Angelini, Via Quero.

Il piano orario e gli insegnamenti attivati nella scuola primaria sono presentati nell'allegato.

#### **Allegato:**

ALL 2 - QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza**





## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Attraverso attività ludiche e racconti si accompagnano i bambini a condividere esperienze e giochi, ad utilizzare risorse comuni e ad affrontare gradualmente i conflitti iniziando a riconoscere le regole del comportamento sia nei contesti privati che pubblici.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. (*Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione - 2012*)

L'Istituto Comprensivo Enzo Biagi ha elaborato un curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La stesura finale del curricolo è stata realizzata secondo il seguente progetto: - contesto storico - finalità generali - competenze di cittadinanza - profili in uscita - traguardi di competenza - obiettivi suddivisi in nuclei tematici





## **Allegato:**

ALL. 3-CURRICOLO-VERTICALE\_\_.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente hanno lo scopo di: 1) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupazione, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale; 2 ) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi; 3) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenza, abilità e atteggiamenti", dove: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

## **Allegato:**

ALL. 4 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: ENZO BIAGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: POTENZIAMENTO DEL MULTILINGUISMO**

Per promuovere il multilinguismo e potenziare le competenze linguistiche delle alunne e degli alunni, la scuola intende adottare percorsi formativi in lingua inglese, progettati per fornire una formazione completa e personalizzata, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche avanzate. I corsi proposti saranno suddivisi in livelli progressivi, in linea con i diversi livelli di competenza del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). I corsi rivolti alle alunne e agli alunni di tutto il ciclo sono finalizzati al raggiungimento dei livelli A1, A2. I corsi rivolti ai docenti sono finalizzati al raggiungimento dei livelli B1 e B2 con metodologia CLIL.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEVER STOP LEARNING



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ENZO BIAGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### ○ Azione n° 1: DM 65/23 NEVER STOP LEARNING SECONDARIA

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: DM 65/23 NEVER STOP LEARNING** **PRIMARIA**

I percorsi, da programmare in relazione a varie fasce d'età e livelli di competenza, saranno incentrati sulla dimensione laboratoriale e collaborativa, modulati in relazione all'età dei discenti, con metodologie didattiche attive, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nell'esperienza di apprendimento e promuovendo così la creatività e l'interesse nonché lo sviluppo competenze trasversali, quali il pensiero critico e la risoluzione dei problemi, ma anche il pensiero computazionale e processi significativi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Si prevedono attività in cui gli studenti avranno modo di sperimentare, osservare, riflettere, raccogliere ed elaborare i dati, condividere i risultati, formulare ipotesi, riflettere sul proprio modo di apprendere.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: DM 65/23 NEVER STOP LEARNING INFANZIA

Il percorsi saranno organizzati prevedendo metodologie che permettano ai bambini di essere realmente al centro dei percorsi di apprendimento e di sviluppare le proprie competenze in maniera attiva e giocosa, divenendo loro stessi i principali fautori di un apprendimento significativo e duraturo. A tal fine si prevedono metodologie didattiche attive.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici





## Moduli di orientamento formativo

### ENZO BIAGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: DA DOVE VENGO

I docenti del Consiglio di Classe realizzeranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limi, pregi e difetti)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori
- Autovalutare il proprio operato per individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi;
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà
- Acquisire abilità sociali e relazionali.

Azioni: - Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria;



attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe -

Lettura e analisi di testi.

- Allenamento alla capacità di ascolto.

- Riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici;

- Avvio di un percorso sul metodo di studio

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 2: CHI SONO**

I docenti del Consiglio di Classe realizzeranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico, perseguendo i seguenti Obiettivi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni





- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze
- Autovalutazione del proprio operato
- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta.

Verranno messe in campo le seguenti

Azioni:

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima
- Consolidamento del metodo di studio
- Attività volte a comprendere ed interpretare l'importanza dello stato di benessere fisico e le attività intellettive e sportive con cui si agevola il raggiungimento di esso.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: DOVE ANDRO'**

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere in tempo utile all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo. Il percorso interdisciplinare ha per obiettivi: - Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni

- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste.

Il percorso procederà attraverso le seguenti

Azioni:

- Orientamento formativo: incontri a scuola con i referenti degli Istituti superiori
- Uscita didattica con attività di orienteering per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.
- Scelta di un insegnante di riferimento con il quale ogni ragazzo può interagire ed esporre le proprie riflessioni, paure e certezze
- Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni



libere e guidate

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA

---

Le attività didattiche e formative dovranno essere per gli alunni motivo di confronto e riflessione e, in relazione all'età, di sviluppo del pensiero critico su temi inerenti la cittadinanza consapevole con particolare riferimento alle DICHIARAZIONI internazionali dal 1945 ad oggi (Es. Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959). Di particolare importanza sarà: la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. La conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. La conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Approfondimento sul tema del terrorismo e conservazione tra i giovani della memoria di tutte le vittime (Per la Scuola secondaria) L'area tematica di riferimento è "Incremento delle competenze sociali e civiche, alfabetizzazione emotiva, prevenzione del bullismo" Il collegamento con una priorità del RAV è: diffusione di pratiche consapevoli per la promozione delle competenze chiave negli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni,



in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. - Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. - Riflettere su se stessi individuando le proprie capacità di concentrazione, di gestione della complessità, di riflessione critica. - Sviluppare la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. - Sviluppare la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, di iniziativa e di perseveranza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● UNA VALIGIA PIENA DI...LIBRI

---

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia come approccio ludico alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---



Suscitare curiosità verso la lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

## ● COLORIAMO LE PAROLE: UN ARCOBALENO DI EMOZIONI

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime primaria del plesso Angelini. Si propone di stimolare il piacere per la lettura, sviluppando competenze linguistiche, cognitive ed emotive attraverso un percorso ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rendere l'apprendimento più stimolante favorendo la motivazione. Potenziare lo sviluppo delle abilità cognitive e comunicative. Migliorare la collaborazione e la creatività. Creare un ambiente accogliente.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● ORCHESTRIAMO

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> del plesso Angelini. Si propone lo studio della body percussion, strumenti Orff e /o flauto dolce come momento di incontro, scambio, aggregazione e formazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Saper eseguire un semplice brano strumentale ascoltando sé stessi e gli altri.





Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● LABORATORIO A CLASSI APERTE

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4<sup>^</sup>C e 4<sup>^</sup>D primaria del plesso Angelini. Si propongono attività di arte e tecnologia a classi aperte per favorire l'apprendimento interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Mantenere l'attenzione per la realizzazione di un prodotto. Utilizzare le conoscenze e le abilità per rielaborare in modo creativo le immagini.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● CREAZIONI GEOMETRICHE E NON SOLO...

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte primaria del plesso Angelini. Si propongono attività manipolative utilizzando la carta e progettando figure geometriche piane e tridimensionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Imparare la geometria con attività pratiche e manuali, visualizzando le figure geometriche e gli angoli tra le proprie mani.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------



### ● LEGGERE PER CRESCERE

---

Il progetto è rivolto agli alunni della pluriclasse 1 del plesso di Via Tulliana. Si prevedono attività di lettura e comprensione di brevi testi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● NOI LEGGIAMO, VOI LEGGETE, ESSI LEGGONO

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle tre pluriclassi del plesso di Via Tulliana. Si propongono attività relative alla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nello sviluppo di una capacità critica, selettiva e costruttiva.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Acquisire il piacere della lettura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● RACCONTIAMO IL PATRIMONIO: NUOVE NARRAZIONI

---

Il progetto è rivolto alle classi seconda A e seconda B scuola secondaria plesso Angelini. E' un progetto proposto dal F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano) ed ha lo scopo di educare le nuove



generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare istituzioni e abitanti alle problematiche ambientali e urbane del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● CONCORSO DI IDEE

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria classi terze. Si prevede una progettazione grafica del logo dell'IC Enzo Biagi



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Produzione di un logo rappresentativo dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● SCUOLIADI

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado di tutte le classi. Sono previste prove sportive per individuare le singole predisposizioni e migliorarle; stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo; migliorare la capacità di autocontrollo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppare una motivazione intrinseca all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



### ● PROGETTO FINESTRE

---

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria. Sono previste attività per lo sviluppo di competenze sociali legate all'accoglienza e al confronto con l'altro.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● PROGETTO INCONTRI

---



Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria. Sono previsti incontri con una testimone per la conoscenza di un'altra religione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo di competenze sociali legate all'accoglienza e al confronto con l'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO PODCAST-VOCI APERTE

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Si propone un'attività laboratoriale per lo sviluppo di competenze sociali e digitali.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Gli studenti svilupperanno un podcast che riassume gli elementi principali del tema approfondito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● IL VIAGGIO DELLA MEMORIA E DELLA FANTASIA NELLE STORIE CHE PRENDONO VITA - PROGETTO CONTINUITA'

---

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia statale e comunale, della scuola



primaria e della scuola secondaria. Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Ricaduta nella prassi didattica delle attività progettate per un graduale e positivo passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



### ● FACCIAMO RETE

---

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi scuola primaria e scuola secondaria. E' un progetto d'istituto per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze sociali e uso consapevole della rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● RIGENERAZIONE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

---



Come risultato ci siamo prefissi il complesso obiettivo che i nostri alunni siano non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto invocato da più parti

nell'attuale contesto storico, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione.

La scuola, quindi, promuoverà la capacità di pensiero critico, insieme all'abilità di risoluzione dei problemi, di produrre argomentazioni per partecipare costruttivamente alle attività della comunità,

nel rispetto dei valori altrui e delle culture diverse dalla propria, secondo un'evoluzione che va dalla CASA COMUNE intesa come scuola, alla CASA COMUNE intesa come pianeta TERRA.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Gli obiettivi saranno perseguiti da tutti i docenti dell'istituto, promuovendo lo sviluppo di



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

competenze trasversali a più discipline relativi ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PIATTAFORMA  
DIGITALE DI ISTITUTO PER STUDENTI  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'identità digitale è un modo semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, rende più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (tutti minorenni)

Titolo attività: PIATTAFORMA  
DIGITALE DI ISTITUTO PER DOCENTI  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Abbiamo realizzato un sistema per cui l'accesso al web da parte dei docenti, ai contenuti e ai servizi è diventato unico, semplice, sicuro, sostenibile

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'implementazione e l'incremento delle funzionalità del Registro



Ambito 1. Strumenti

Attività

Elettronico sono destinate sia al miglioramento dei rapporti scuola/famiglia attraverso una maggiore trasparenza, tempestività e qualità della comunicazione, sia all'efficientamento nella raccolta e gestione dei dati da parte dell'amministrazione scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso le basi della programmazione si mirerà allo sviluppo del pensiero computazionale

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA  
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività è destinata al personale e finalizzata al monitoraggio delle risorse d'Istituto, nonché all'informazione e coinvolgimento dei docenti nella ricerca e sperimentazione di nuove metodologie didattiche e soluzioni tecnologiche.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nei plessi, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA MATERNA L.ANGELINI - RMAA85701L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia è composta da due sezioni funzionanti a tempo pieno ( 8,00/16,00) con servizio mensa .

La valutazione " principe" della scuola dell'infanzia è l' Osservazione dei bambini e delle bambine che si articola in:

Osservazione Oggettiva;

Osservazione Soggettiva;

Osservazione di team, attraverso la pratica consolidata di piccoli " diari di bordo" per ciascun alunno.

Dalle Osservazioni scaturiscono gli obiettivi per la valutazione degli apprendimenti.

Alla fine del percorso, le docenti predispongono dei documenti concordati per il passaggio al successivo ordine di scuola.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I contesti accoglienti per i bambini e le loro famiglie hanno un alto valore per la costruzione delle competenze di cittadinanza , perché si impara a rispettare e convivere con le differenze ed i punti di vista diversi.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Le capacità relazionali dei bambini e delle bambine vengono osservate quotidianamente. Si prediligono attività volte a migliorare la fiducia in sé stessi, l'empatia, la sincerità, il coraggio anche di sbagliare. Importante predisporre un ambiente accogliente, in una classe "calda", serena ed aperta alla collaborazione e al dialogo. Come indicatori ci si avvale di osservare l'interesse ed il coinvolgimento dei bambini e delle bambine nelle varie attività proposte. Si utilizzano diari di bordo, schede strutturare e non. La valutazione nella scuola dell'infanzia ha come obiettivo principale quello di individuare le potenzialità di tutti e di ciascuno per sostenere una crescita armonica ed equilibrata.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

ENZO BIAGI - RMIC85700Q

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Per questo motivo l'Istituto Comprensivo Enzo Biagi si è dotato di un Protocollo di Valutazione comune per la scuola primaria e la scuola secondaria nel quale sono definiti modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione.

#### **Allegato:**

ALL. 11 - PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE 2.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

M. PERIELLO - RMMM85701R

### **Criteri di valutazione comuni**

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio ritiene che l'attività valutativa promuova l'apprendimento se offre una "buona informazione" ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie, tale che si possa utilizzare per modificare i processi d'insegnamento, apprendimento e partecipazione che guidino il discente all'autovalutazione indispensabile per l'orientamento. In questa prospettiva la valutazione diventa formativa quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di apprendimento degli alunni. Dunque, il nostro Istituto non valuta l'apprendimento, ma valuta per l'apprendimento. Il Collegio dei Docenti ha elaborato le rubriche valutative che rappresentano uno strumento di sintesi per descrivere le competenze e valutare gli apprendimenti; si presentano come scala di valutazione per i diversi aspetti di un compito o di una competenza. Esplicitano la corrispondenza tra i livelli dei traguardi di competenza, i voti in decimi e gli indicatori ritenuti ESSENZIALI per ogni fascia di voto e per ogni disciplina. Le Rubriche rappresentano i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti. Il Collegio ha, inoltre, deliberato i "Parametri generali di valutazione" da inserire nella scheda di valutazione.

### **Allegato:**

ALL. 5 - RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo



elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontati durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che potranno essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione della disciplina concorre alla valutazione di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

## **Allegato:**

ALL. 12 VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Collegio dei Docenti ha declinato gli elementi del comportamento dalle competenze chiave di Cittadinanza: competenze sociali e civiche e senso di iniziativa e imprenditorialità. Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si è inteso affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età di cinque/sei anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso educativo strutturante, che, come per tutte le competenze, necessita di un intervento educativo/didattico di tipo elicoidale. Gli indicatori sono desunti dalla "Scheda per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo"

## **Allegato:**

ALL. 6 - RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



Il Collegio dei Docenti considera la valutazione come un processo di VALORIZZAZIONE, in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé, anche quando si trova in difficoltà di apprendimento. Valutare significa fare in modo che un giudizio (sia positivo sia negativo), comunichi comunque l'appartenenza dell'allievo al suo progetto educativo, serva per farglielo riconoscere, per orientarlo, per dargli fiducia, per segnalargli necessità di eventuali cambiamenti. In questa prospettiva la valutazione non è mai un giudizio sulla persona, sul suo valore e sulla sua identità ma la certificazione di cosa un alunno sa fare in un determinato momento della propria crescita. Ogni deliberazione di scrutinio, anche negativa (non promozione), avrà sempre finalità educative e formative. L'istituto si è dotato di criteri di non ammissione alla classe successiva.

## **Allegato:**

ALL 7 - CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Nel nostro Istituto il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con la Rubrica di valutazione al voto di ammissione deliberata dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

La formulazione del voto di ammissione non è una media dei voti di profitto, ma una valutazione che apprezza l'andamento generale degli apprendimenti dell'alunno nell'intero triennio.

## **Allegato:**

ALL 8 - CRITERI DI NON AMMISSIONE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

## **VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE ALLA**





## FREQUENZA

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 62.

Come previsto dal c.2 della fonte citata le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nell'allegato 14 sono elencate le deroghe deliberate dal collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025

### **Allegato:**

ALL. 14 DEROGHE ALLA FREQUENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PLESSO L. ANGELINI - RMEE85701T

PLESSO DI S.M. DI GALERIA - RMEE85702V

PLESSO TRAGLIATA - RMEE85703X

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione, tappa fondamentale del processo di apprendimento – insegnamento ed esclusiva competenza dei docenti e dei Consigli di classe, non potrà non avere in primis un valore formativo. Essa, trasparente, tempestiva, frequente, basata sui processi, è tesa a promuovere negli alunni l'autonomia, la disponibilità ad apprendere, la collaborazione, l'autovalutazione e la responsabilità personale e sociale, come delineato dall'O.M. 172/2020 e Linee Guida. La valutazione, quindi, è un processo che vede al centro l'alunno, non descritto o circoscritto in un voto, ma «narrato» nel suo



percorso di apprendimento. È un ripensamento dell'agire scolastico, volto al miglioramento dell'alunno.

## **Allegato:**

ALL 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L' O.M. 172 del 04/12/2020 ha apportato delle modifiche in merito alla «Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria». La valutazione, infatti, sarà espressa per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali del 2012, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (L.92/2019), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I criteri sono quelli indicati nell'allegato 8 Valutazione scuola primaria

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Collegio dei Docenti ha declinato i fattori del comportamento dalle competenze chiave di Cittadinanza: competenze sociali e civiche e senso di iniziativa e imprenditorialità. Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si è inteso affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età di cinque/sei anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso educativo strutturante, che, come per tutte le competenze, necessita di un intervento educativo/didattico di tipo elicoidale. Gli indicatori sono desunti dalla "Scheda per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo"

## **Allegato:**

ALL. 6 - RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, il consiglio d'interclasse o di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Ogni deliberazione di scrutinio, anche negativa (non promozione), avrà sempre finalità educative e formative.

### **Allegato:**

ALL 10 - CRITERI NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **OBIETTIVI SIGNIFICATIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Nel nostro Istituto le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo Verticale del nostro Istituto.

Per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina, è stato svolto un lavoro condiviso da tutti i docenti della scuola primaria, che è allegato al protocollo di valutazione

### **Allegato:**

ALL 13 OBIETTIVI DI VALUTAZIONE.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto è da sempre molto sensibile ai problemi legati all'inclusione. La presenza di molti alunni con Bisogni Educativi Speciali, a prescindere dalla certificazione, è oggetto di cura particolare sia da parte della Dirigenza, sia da parte della Funzione Strumentale (una specifica per l'area Inclusione, tre referenze BES per la scuola primaria e due referenze per la scuola secondaria). Le classi del plesso Angelini, inoltre, sono caratterizzate dalla presenza di un numero elevato di alunni stranieri. Per questo motivo nella nostra scuola è in uso, già da alcuni anni, un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che nel presente anno scolastico sarà aggiornato.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Funzione Strumentale e Referenti per gli alunni con B.E.S  
Rappresentante dei Municipi XIV e XV del Comune di Roma

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. può essere definito come: 1) progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari; 2) progetto educativo e didattico individualizzato/personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidando l'alunno e il gruppo classe, verso un'inclusione, grazie all'integrazione sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Il PEI è parte integrante del registro per il sostegno per l'alunno, all'interno del quale vengono riportate le osservazioni sistematiche effettuate dai docenti all'inizio dell'anno, per proporre successivamente gli obiettivi educativi e didattici, i momenti significativi per l'alunno, la verifica dei risultati intermedi e finali, i verbali dei GLO, la relazione finale in cui vengono descritte le strategie utilizzate durante il percorso scolastico, il tipo di organizzazione dell'attività scolastica, le modalità di valutazione, il profilo finale dell'alunno riguardanti le strategie di apprendimento e gli aspetti affettivo/relazionali. Riassumendo il Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ciascun alunno disabile: 1) è definito e redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; 2) tiene conto della certificazione di disabilità, della Diagnosi Funzionale (ove presente) e dell'eventuale PEI precedente; 3) è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; 4) è aggiornato in presenza di variazioni delle condizioni di funzionamento della persona; 5) nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza forniscono agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie per la definizione del nuovo PEI al fine di favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. Tempi: a) si definisce entro il 31 Ottobre dell'anno scolastico con possibilità di proroga al 30 Novembre a causa di comprovate esigenze organizzative; b) è sottoposto a costante monitoraggio affinché venga verificato che il percorso intrapreso vada incontro alle effettive esigenze dell'alunno, eventualmente, essendo il PEI uno strumento dinamico, vengono apportate modifiche; c) vi è comunque una verifica intermedia (fine quadrimestre) e finale in cui vengono indicati gli obiettivi raggiunti e quelli eventualmente da riproporre nel successivo anno scolastico. Strutturazione del PEI: 1) quadro informativo: situazione familiare con annessa descrizione dell'alunno o dell'alunna; 2) elementi generali desunti dalla Diagnosi funzionale o dalla documentazione diagnostica presente agli atti della scuola, con particolare riferimento alle dimensioni sulle quali verrà strutturato l'intervento e che andranno quindi analizzate all'interno della



progettazione individualizzata; 3) eventuale raccordo con il "Progetto Individuale" di cui all'art. 14 della Legge 328/2000; 4) osservazioni sull'alunno finalizzate alla progettazione degli interventi specifici per il sostegno didattico, in particolare nella dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; nella dimensione della comunicazione e del linguaggio; nella dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; nonché nella dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, con l'indicazione specifica degli obiettivi educativo/didattici da perseguire, delle strategie, degli strumenti e delle concrete modalità attuative che verranno impiegate dal team docente durante il corso dell'intera annualità scolastica; 5) osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe; 6) obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; 7) interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari; 8) organizzazione e utilizzo delle risorse: numero ore di sostegno assegnate alla classe; risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base; risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione; altre risorse professionali presenti nella scuola/classe; strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici; attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe; 9) interventi e attività extrascolastiche attive; 10) Certificazione delle competenze, con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017), solo per gli alunni in uscita dalle classi quinte della scuola primaria.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La complessità del PEI è tale da coinvolgere e richiedere la collaborazione di tutte le figure che interagiscono con l'alunno; è elaborato dai Docenti contitolari della Classe o dal Consiglio di Classe con la mediazione dell'insegnante per il sostegno. Vengono quindi coinvolti: - Docenti curricolari e per il sostegno; - Famiglia dell'alunno (genitori o chi ne esercita la responsabilità) - Operatori addetti all'assistenza (Referente OEPAC, O.E.P.A.C., assistenti alla comunicazione, assistenti CAA..) - Referente ASL - Eventuali specialisti (Neuropsichiatra, Psicologo, Terapista, eventuali Psicologo dello Sportello di ascolto, figura di supporto nello studio a casa, ...)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, in quanto "luogo di continuità tra educazione formale ed informale". Essenziale è il reciproco supporto tra scuola e famiglia riguardante sia le attività scolastiche, sia il processo di sviluppo dell'alunno. La famiglia partecipa attivamente alla definizione e attuazione del PEI attraverso: 1) Consegna in Segreteria Amministrativa e Didattica della documentazione in suo possesso (certificazione della disabilità, diagnosi funzionale, ...); 2) Partecipazione, in sede di colloqui con gli insegnanti e di riunione del GLO, alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI); 3) Partecipazione al processo educativo nella cura dello studio a casa e della partecipazione dell'alunno ad attività extrascolastiche laddove possibile (Sport, Musica, Teatro, ...); 4) Garantire la partecipazione dell'alunno ad eventuali Progetti extracurricolari in cui l'alunno stesso sia inserito sia dalla ASL di riferimento, sia dalla Scuola, sia da altre agenzie educative riconosciute.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità





Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La valutazione è articolata nelle seguenti fasi: 1) Valutazione Iniziale fondamentale per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI); 2) Valutazione Formativa, essenziale per valutare i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (all'interno della classe e non); 3) Valutazione Sommativa finalizzata all'esprimere un giudizio sui risultati conseguiti; 4) Autovalutazione dello studente (fondamentale ai fini dell'orientamento). La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, PDP e PFP. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza,



delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto e agli obiettivi raggiunti. Per la valutazione degli alunni con disabilità si terrà conto degli standard formativi e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche degli insegnanti anche attraverso griglie di osservazione. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza e di progressi degli alunni in relazione al PEI, i cui obiettivi sono individualizzati.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro Istituto si impegna all'accompagnamento degli alunni con disabilità nel passaggio tra scuole di ordini diversi. Il progetto di continuità si concretizza: a) nell'attuazione di percorsi di conoscenza, comunicazione, confronto, scambio, collaborazione tra scuola e famiglia come indicato anche nel "Patto educativo di corresponsabilità" inserito nel Regolamento di Istituto, finalizzato a condividere diritti e doveri tra istituzione scolastica, studenti e famiglie; b) - nel mese di accoglienza del primo anno di frequenza dei vari ordini di scuola; c) nell'attuazione e nella verifica annuale del curriculum verticale d'Istituto. All'interno dell'Istituto e nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'Istituto di provenienza forniscono agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie per la definizione del nuovo PEI al fine di favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Inoltre le Funzioni Strumentali o i Referenti Delegati partecipano ai GLHO dedicati al passaggio da un ordine di scuola all'altro.





## Aspetti generali

Organizzazione:

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Enzo Biagi è la Prof.ssa Patrizia A.L. SMARRAZZO

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il Dirigente Scolastico, il primo e il secondo collaboratore ricevono previo appuntamento.

Nell'Istituzione scolastica operano il Consiglio d'Istituto, la Giunta Esecutiva e l'Organo Interno di Garanzia

Per l'anno scolastico 2024/2025 l'orario di ricevimento al pubblico degli uffici di segreteria sarà il seguente:

Durante le attività didattiche:

MARTEDI' Dalle ore 10:30 alle ore 11:30

MERCOLEDI' Dalle ore 15:00 alle ore 16:00

VENERDI' Dalle ore 10:30 alle ore 11:30

Durante la sospensione delle attività didattiche inizio anno scolastico, festività natalizie, festività pasquali, nei mesi di luglio e agosto:

MARTEDI' Dalle ore 10:30 alle ore 11:30

VENERDI' Dalle ore 10:30 alle ore 11:30



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE Dott.ssa Francesca La Paglia: Svolge compiti di supporto nell'organizzazione; sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;</li><li>• Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti curando la predisposizione e archiviazione della documentazione del collegio docenti</li><li>• Coordina l'organizzazione della scuola primaria</li><li>• Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;</li><li>• Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della</li></ul>	2
----------------------	---	---



privacy; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Come membro del NIV Collabora nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei locali; Controllo dei materiali inerenti la didattica ( verbali, calendari, circolari..); • Proposte e documentazione di metodologie didattiche; SECONDO COLLABORATORE Prof. Alberto De Santis: Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, qualora il primo Collaboratore risulti a sua volta assente o con impedimento. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Coordina l'organizzazione della scuola secondaria di primo grado; • Come membro del NIV Collabora nella predisposizione del RAV e



del Piano di Miglioramento; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Supporto alla pubblicazione circolari e documenti e alla gestione sito web della scuola; • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari ( verbali, calendari, circolari..);

Area 1 "PTOF, Valutazione e Miglioramento" docente Nicoletta Cigliano - Area 2 "Accoglienza - Continuità - Orientamento" docente Maria Carmela Camaldo - Area 3 Inclusione e benessere Alessandro D'Ardia- Area 4 Progetti e rapporti con enti e agenzie del territorio docente de Pascale Grazia - Area 5 Informatica, Nuove Tecnologie e Documentazione docente Mauro Vatta Le funzioni strumentali presentano ogni anno al Collegio dei Docenti un proprio piano di lavoro sulla base del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento. Hanno il compito di curare le attività che sono state loro assegnate, attraverso un impegno di servizio sia individuale, sia in collaborazione tra loro.

Dipartimento "Arte e linguaggi espressivi" prof. M. Bisulchi , dipartimento "Lingue straniere" prof.ssa Anna De Santis, dipartimento di "Lettere e IRC" prof.ssa A. Musti, dipartimento di Matematica e Tecnologia prof. F. Baglioni, dipartimento di "Educazione fisica" prof.ssa F.



	Formato, dipartimento sostegno Prof.ssa Spalletta	
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di Plesso : - coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche - tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità - Garantisce l'effettiva comunicazione fra il dirigente ed i docenti del proprio plesso - assicura la ricognizione quotidiana e tempestiva delle assenze e cura l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi - in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo le direttive ricevute - svolge le funzioni di preposto alla sicurezza. - partecipa ad incontri periodici con la Dirigente Plesso Angelini - Cesano - docente Francesca La Paglia - Plesso Santa Maria di Galeria - Osteria Nuova - docente Nicoletta Cigliano - Plesso Via Tulliana - Tragliata - docente Massimiliano Stortoni- Plesso Michele Periello . Cesano: docente Silvia Notarangelo - Plesso Michele Periello - Osteria Nuova - docente Leandra Mastrilli</p>	5
Animatore digitale	Animatore Digitale Prof. Mauro Vatta	1
Team digitale	TEAM DIGITALE docenti Maria Gaetana PAPPADA', Francesca LA PAGLIA e Anna DE SANTIS	3
Docente specialista di educazione motoria	Docente Romanelli specialista di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria	1
REFERENTI	AREA 1- Referenza Valutazione Prof. Notarangelo e F. Marano - AREA 2- Referenza Accoglienza,	13



continuità, orientamento E. Sisinni - AREA 3 -  
Referenze Inclusione e benessere, docenti P.  
Bazzani, M. De Pascale e G. Bernardini per la  
scuola dell'infanzia e primaria, le prof.sse F.  
Marano e L. Mastrilli per la scuola secondaria di  
primo grado - Referenza Bullismo e  
Cyberbullismo Prof.ssa S. Peroni - AREA 4 -  
Referenza progetti scuola secondaria Prof.ssa F.  
Formato - Referenza Viaggi di istruzione e visite  
guidate docente A. M. Viscito per la scuola  
primaria , Prof. M. Bisulchi per la scuola  
secondaria - Referenza Pratica Sportiva docente  
F. Formato - I referenti collaborano con le  
Funzioni Strumentali dell'area di riferimento.

COMMISSIONE ESAMI DI IDONEITA' SCUOLA PRIMARIA	Prof.ssa Pappadà, Prof. Stortoni, Prof.ssa Moriello	3
COMMISSIONE ELETTORALE	Prof.ssa F. Iulicci - Prof.ssa T. Migliozi	2
COMITATO DI VALUTAZIONE	Dirigente Scolastico Prof.ssa A.L. Smarrazzo e Professoresse MUSTI, PAPPADA', DUGGENTO	4
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Dirigente Scolastico, primo collaboratore La Paglia, secondo collaboratore De Santis, F.S. Valutazione Cigliano, FS progetti dE PASCALE G. , Prof.ssa PAPPADA'	6
COMMISSIONE REGOLAMENTI	Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Prof.ssa Pappadà e Prof.ssa Tarittera	9
COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI/NAI	Prof.ssa Canciello, Prof.ssa Sisinni e Prof.ssa Tarittera	3



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>15 ore risultano destinate al supporto amministrativo del primo collaboratore del DS, più sette ore di potenziamento distribuite nei tre plessi. Tre cattedre da 22 ore suddivise nei tre plessi. I docenti realizzano attività di recupero/potenziamento nelle classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Recupero</li></ul>	4
Docente di sostegno	<p>Come da delibera del GLI il docente è utilizzato come insegnante di sostegno assegnato ad una classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente svolge attività di insegnamento e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA	<p>Come da delibera del GLI il docente è utilizzato come insegnante di sostegno assegnato ad una</p>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

classe

Impiegato in attività di:

- Sostegno





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra Maria Teresa Ruggeri La Direttrice Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale amministrativo e ausiliario curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; - prepara i lavori della Giunta e predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; - provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile;

Ufficio protocollo

Sig.ra Simona Corrado

Ufficio per la didattica

Sig.ra Aurora Coccia - Sig. Saverio Damiano

Ufficio per il personale

Sig.ra Maria Pia Cappelli - Sig.ra Cristina Biagi

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico

Identità digitale per docenti e studenti



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO 9 L. GULLACE TALOTTA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE ARETE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

---

Il corso verterà sulle metodologie didattiche per favorire l'apprendimento attivo e laboratoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Seminari</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DISCIPLINE STEM

---

Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia. Il pensiero computazionale attraverso una didattica attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ORIENTAMENTO**

Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. La didattica orientativa

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL DISAGIO E INCLUSIONE**

Competenze di orientamento: tecnologie per la didattica inclusiva

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER LA TRANSIZIONE DIGITALE**

---

Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali. Strumenti per la realizzazione del curriculum verticale della competenza digitale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

• seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LE DISCIPLINE STEM**

---

Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM). Le discipline STEM nella pratica didattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	DOCENTI
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• seminari</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--





## Piano di formazione del personale ATA

### Inclusione e differenziazione

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Digitalizzazione amministrativa e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza e Privacy

---



Descrizione dell'attività di  
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola